

# Ezechiele

**2** <sup>1</sup> Mi disse: "Figlio dell'uomo, àlzati, ti voglio parlare". <sup>2</sup> A queste parole, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava.

<sup>3</sup> Mi disse: "Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. <sup>4</sup> Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio". <sup>5</sup> Ascoltino o non ascoltino - dal momento che sono una genìa di ribelli -, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro.

<sup>6</sup> Ma tu, figlio dell'uomo, non li temere, non avere paura delle loro parole. Essi saranno per te come cardi e spine e tra loro ti troverai in mezzo a scorpioni; ma tu non temere le loro parole, non t'impressionino le loro facce: sono una genìa di ribelli. <sup>7</sup> Ascoltino o no - dal momento che sono una genìa di ribelli -, tu riferirai loro le mie parole.

<sup>8</sup> Figlio dell'uomo, ascolta ciò che ti dico e non essere ribelle come questa genìa di ribelli: apri la bocca e mangia ciò che io ti do". <sup>9</sup> Io guardai, ed ecco, una mano tesa verso di me teneva un rotolo. <sup>10</sup> Lo spiegò davanti a me; era scritto da una parte e dall'altra e conteneva lamenti, pianti e guai.